PIANO GENERALE DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI

DELL'AUTOMOBILE CLUB BRESCIA

TRIENNIO 2026-2028

Il "*Piano generale delle attività e dei progetti dell'Automobile Club Brescia*" è redatto su base triennale per il periodo 2026-2028 in conformità al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e secondo le direttive fornite dal Segretario Generale dell'Automobile Club d'Italia con lettera circolare n. 851/25 del 21 marzo 2025. Il documento, infatti, aderisce alle linee programmatiche di ACI e tiene conto degli elementi informativi comunicati dal Commissario Straordinario con nota prot. 2427/25 del 30 settembre u.s. in ordine alle iniziative di interesse riferite agli ambiti che riguardano gli Automobile Club, che possono incidere quindi nella loro pianificazione o prevedere un loro coinvolgimento.

La redazione del Piano si inserisce nel seguente quadro normativo di riferimento: D.L. 9 giugno 2021, n. 80, in particolare l'art. 6 che ha stabilito nuove modalità di rappresentazione degli atti programmatici delle pubbliche amministrazioni mediante la redazione di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO); D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, che regolamenta gli adempimenti relativi ai PIAO; Decreto Interministeriale del Ministero per la P.A. e del MEF del 30 giugno 2022, n. 136, che nell'ambito del PIAO ha introdotto modalità semplificate per gli Enti con meno di 50 dipendenti, quale è l'Automobile Club Brescia.

Preliminarmente alla programmazione di progetti e/o iniziative si è valutata la struttura organizzativa con riferimento alle risorse umane, strumentali ed economiche disponibili, al fine di verificare la fattibilità e sostenibilità degli stessi e allo scopo di proporre attività che possano sostanziarsi in un miglioramento e in una ottimizzazione dei servizi e delle procedure.

Il documento definisce quindi, in coerenza con il quadro di riferimento nazionale, le attività, i progetti e le iniziative che si intendono attuare, la cui pianificazione ha visto il precedente coinvolgimento degli Organi.

La presente programmazione è stata interessata da una iniziale valutazione di quei fattori esterni che a vario titolo possono incidere, direttamente o indirettamente, sull'attività produttiva dell'Ente, tra questi la profonda crisi del settore automobilistico

caratterizzata dal calo delle immatricolazioni e della produzione, con ripercussioni su tutto l'indotto dell'automotive, che proprio nel territorio bresciano ha importanti insediamenti industriali. All'attuale quadro macroeconomico internazionale interessato da instabilità geopolitica e da incertezza nei mercati, alla difficile e discussa transizione all'elettrico, ai costi dell'energia, alla concorrenza cinese e alle difficoltà di approvvigionamento di alcune materie prime si sono aggiunti, più di recente, i dazi americani che hanno colpito ulteriormente un settore già fortemente in difficoltà. Infatti, l'andamento del mercato delle auto di nuova immatricolazione evidenzia un consuntivo dei primi nove mesi dell'anno negativo, con un calo del 2,9% rispetto allo stesso periodo del 2024, mentre per ogni 100 autovetture nuove ne sono state vendute 205 usate nei primi nove mesi del 2025, con un incremento rispetto all'analogo periodo dello scorso anno del 2,7% *(da auto-trend ACI ottobre 2025)*. Questo rivela ancor più chiaramente come vi sia una persistente propensione dei consumatori all'acquisto di auto usate nonché un crescente ricorso a forme alternative di mobilità, quali micromobilità, car sharing, auto condivise e noleggio a lungo termine. A ciò si aggiunge un fenomeno sociale che emerge sempre più e che interessa le abitudini dei giovani che sono meno interessati alle automobili e più alla tecnologia e al digitale e che considerano la patente di guida come un elemento sempre meno prioritario. Tutto ciò può ovviamente condizionare l'attività caratteristica dell'Ente, che si trova ad operare in un mercato difficile, di forte concorrenza e competitività, e impone l'adozione di linee di azione attente e flessibili al fine di massimizzare i benefici in termini di efficacia, efficienza ed economicità delle proprie attività. Occorrerà quindi prestare attenzione agli eventi e alle opportunità che sarà possibile cogliere nel corso dei prossimi anni e che potranno richiedere alla governance dell'Ente di individuare settori di intervento diversi dai consueti e di sviluppare nuove modalità di azione e gestione.

Tenuto conto degli ambiti individuati dalle strutture centrali per la formulazione di proposte di iniziative che potranno riguardare o coinvolgere gli Automobile Club:

1. *Rafforzare e promuovere l'associazionismo. Avvicinare le donne e i giovani alla realtà associativa;*
2. *Supportare, incentivare e rafforzare la Rete degli Automobile Club;*
3. *Uniformare le procedure per la gestione dei rapporti tra gli AC e la Rete territoriale della Federazione;*
4. *Promuovere la pratica sportiva automobilistica e la guida responsabile tra i giovanissimi: Karting in piazza;*

5. *Realizzare sul territorio le iniziative in materia di educazione e formazione ad una mobilità sicura, responsabile, sostenibile, accessibile ed inclusiva;*
6. *Valorizzare il patrimonio storico e culturale dei veicoli storici;*
7. *Promuovere e diffondere in ambito federativo la cultura della qualità, con particolare riferimento al modello CAP e alla procedura CEF;*
8. *Collaborare alla redazione del Bilancio Sociale ACI 2025;*
9. *Rafforzare la comunicazione istituzionale;*
10. *Realizzare le iniziative in materia di promozione della salute, con particolare riferimento all'Accordo di collaborazione con l'Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari;*

di seguito, si relaziona la programmazione finalizzata a promuovere l'Automobile Club Brescia nel contesto istituzionale cittadino e ad incrementare e migliorare la sua funzione in termini di attività e servizi erogati.

1) SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DELLA COMPAGINE ASSOCIATIVA – POTENZIAMENTO DELLA RETE

MISSION ASSOCIATIVA

L'Automobile Club Brescia è tenuto ad operare per rispettare gli obiettivi che ACI prevede annualmente e che, a cascata, l'Ente ridistribuisce sulla rete delle Delegazioni e sul personale. Pur in un contesto di persistente incertezza e difficoltà, proseguirà l'impegno per consolidare e incrementare la propria compagine associativa, nella convinzione che, in quanto associazione, l'Ente debba aggregare sempre più cittadini, enti e imprese accomunati da medesimi bisogni e interessi per poterne divenire un rappresentante di rilievo.

Oltre agli uffici di sede, sono coinvolti nell'attività associativa le Delegazioni indirette, gli ACI Point SARA e Global, nonché le autoscuole ACI Ready2Go.

Al 30 settembre 2025, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, i soci complessivi dell'Ente si sono assestati a n. 14.209, +218 (+ 1.6%), dei quali 11.347, +339 (3,1%), sono quelli di produzione diretta, ossia al netto delle tessere *Facilesarà e ACI Global.*

Oltre al segno positivo relativo al dato associativo, è migliorata anche la composizione del portafoglio che, al 30 settembre 2025, presenta un segno positivo, rispetto al 30 settembre 2024, nella produzione delle tessere Gold Premium, +5.3%, Sistema, +3,8%, Storico, +27.5% e Club, +2,2%, mentre evidenzia purtroppo un segno negativo la produzione dei moduli azienda, *-3.6%,* e *Facilesarà*, -4,1%.

Positiva, al 30 settembre 2025, è anche la performance sul prodotto fidelizzato con n. 4.336 tessere (tra rinnovi e nuove), + 2,3%) rispetto all'analogo periodo 2024.

Proseguirà quindi l'attività e lo sforzo dell'Ente per incrementare anche nel prossimo anno la produzione associativa di qualità, promuovendo le tessere Gold Premium, Sistema e Storico aderente, nonché la loro fidelizzazione al fine di creare un legame duraturo con numero crescente di associati.

Un ulteriore sforzo dovrà essere fatto per conservare e accrescere l'associazionismo aziendale cercando di favorirne anche la fidelizzazione, tenuto conto che la stessa consente l'adesione alla gestione del pagamento della tassa auto mediante rinnovo automatico per grandi flotte che, in Regione Lombardia, prevede uno sconto sulla tassa.

In considerazione, inoltre, dell'introduzione del nuovo prodotto azienda dal 1° gennaio 2026, molta cura andrà posta nei rapporti con le aziende socie al fine di favorire la transizione a tale prodotto rivolto al segmento aziendale.

Sempre nell'ambito della mission associativa, si lavorerà per intraprendere iniziative volte a far conoscere e a favorire l'avvicinamento dei giovani al mondo ACI mediante un loro maggior coinvolgimento nelle attività di educazione e sicurezza stradale e in quelle sportive, nonché mediante una più intensa presenza nei canali social.

In tal senso, proseguirà anche l'attività di ricerca e individuazione sul territorio di esercizi da convenzionare per i soci, con un focus in quei settori o attività di maggior interesse per i giovani o dei quali essi sono clienti preferenziali, in modo da favorire l'utilizzo della tessera ACI sul territorio. I servizi e i vantaggi esclusivi riservati ai Soci saranno oggetto di un'attività comunicazionale sui canali social dell'Ente e sul sito, così da incentivare l'interesse non solo ad acquistare, ma anche a mantenere l'associazione nel tempo.

ATTIVITÀ CONNESSA ALLO SVILUPPO DELLA RETE

Nell'ambito dell'attività di valutazione del territorio provinciale per individuare aree scoperte, si continuerà a cercare possibili spazi ove realizzare ipotetici nuovi punti di vendita, in modo da presidiare con i marchi ACI e ACI Ready2Go nuove zone e ampliare così l'offerta dei servizi dell'Ente in provincia. Una valutazione in generale dovrà essere anche posta rispetto alla rete attuale che, ad oggi, conta sul territorio ventidue Delegazioni indirette, n. 18 in provincia e n. 4 in città, quattro ACI Point (n. 2 Global e n. 2 SARA) e sette autoscuole facenti parte del network delle autoscuole a marchio ACI Ready2Go.

Sulla rete di vendita dovrà essere intrapreso un percorso di confronto e coordinamento per addivenire ad una collaborazione che sia più proficua anche in termini di produzione

associativa, valutando anche nel 2026, sulla base del vigente contratto di affiliazione delle Delegazioni che prevede una diminuzione del canone in maniera proporzionale alla crescita associativa raggiunta, eventuali campagne di incentivazione locale.

Proprio per favorire l'attività di riqualificazione e potenziamento della rete, saranno organizzati, in continuità con l'attività avviata da tempo, gli incontri di formazione commerciale sulle tecniche di vendita e di gestione del cliente, nonché di approfondimento dei prodotti associativi, rivolti al personale della rete stessa e della sede, sia mediante la piattaforma di Learning Management System (LMS) proposta da ACI sia mediante sessioni in presenza che favoriscono il dialogo e il confronto fra gli addetti al front-office di tutti i punti vendita.

ATTIVITÀ ASSICURATIVA

La compagnia assicurativa di bandiera, Sara Assicurazioni S.p.A., è presente sul territorio bresciano con quattro agenzie principali e le provvigioni, al 30 settembre u.s., evidenziano un leggero segno positivo di crescita rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Peraltro, si segnala che proprio tra settembre e ottobre 2025 la compagnia ha aperto in provincia una nuova Agenzia in Montichiari, mentre è stata anticipata la chiusura dell'Agenzia sita in Verolanuova.

Nonostante i dati negativi della produzione delle tessere *Facilesarà*, uno dei due ACI Point attivati presso Agenzie Sara Assicurazioni, anche grazie all'assegnazione di obiettivi di incentivazione, sta generando effetti positivi nella produzione del portafoglio associativo complessivo dell'Ente. Si continuerà, pertanto, a lavorare in questa direzione anche nel prossimo anno.

ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E CONSULENZA AUTOMOBILISTICA

L'attività di assistenza e consulenza automobilistica unitamente a quella di rinnovo patente di guida, che l'Ente eroga quotidianamente ai propri sportelli, mostra un segno negativo quanto al numero delle pratiche acquisite nel complesso, che passano da n. 6.880 al 30 settembre 2024 a n. 6.704 al 30 settembre u.s., (-176, -2,5%) e un dato sostanzialmente in linea con quello dell'analogo periodo dell'anno precedente per i diritti, per i quali al 30 settembre 2024 sono stati incassati onorari per euro 276.672,28, mentre al 30 settembre 2025 per euro 274.086,90 (-2.585,38, -0,9%).

Nell'ottica di ottimizzare e migliorare l'efficienza del servizio al pubblico, il quale riconosce all'Ente un ruolo di riferimento del settore, si continuerà a lavorare per professionalizzare sempre più il personale addetto al front-office, al fine anche di migliorare ulteriormente la tipologia di pratiche automobilistiche offerte all'utenza. Nel

2025 è stata introdotta la vendita delle carte tachigrafiche. Si cercherà inoltre di ampliare la disponibilità oraria del servizio di rinnovo della patente di guida, che continua a raccogliere sempre un alto gradimento da parte dell'utenza.

ATTIVITÀ ESAZIONE TASSE AUTO

Nonostante l'offerta di Regione Lombardia, che riconosce uno sconto del 15% sull'importo del tributo a coloro che aderiscono all'addebito automatico in conto dello stesso, in continua e costante crescita nell'anno sono i dati relativi al servizio di pagamento della tassa automobilistica agli sportelli della sede. Le riscossioni sono passate da n. 17.869 al 30 settembre 2024 a n. 19.120 al 30 settembre u.s., più 1.251 (+ 7,00%)

Su questo fronte, con la gestione centralizzata del servizio "Bollo Sicuro", si confida di poter incrementare nel corso del 2026 l'adesione al servizio di pagamento cumulativo della tassa automobilistica per grandi flotte da parte delle persone giuridiche associate, le quali potranno così usufruire di una riduzione dell'importo dovuto per il tributo stesso.

A motivo del costo del servizio di consulenza in materia di esenzione e rimborso tassa automobilistica agli sportelli di sede, anche nell'anno in corso si evidenzia una diminuzione della richiesta di tale servizio. Tuttavia, proseguirà l'attività di professionalizzazione del personale per l'espletamento di tali pratiche.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

A decorrere dal mese di luglio 2025 si è dato vita ad un attento, sistematico e professionale presidio dell'attività di comunicazione, in particolar modo focalizzato alla gestione, mediante piani editoriali mensili, delle pagine social ufficiali Facebook e Instagram dell'Automobile Club Brescia.

In questo senso proseguiranno e saranno intensificate le iniziative di comunicazione che dovranno presidiare non solo i canali social ma anche newsletter interne rivolte agli associati, nonché redazionali o comunicati stampa che possano contribuire a dare maggiore visibilità all'Ente e ai suoi molteplici servizi e attività.

Strategico e importante sarà anche mantenere costantemente aggiornamento il sito istituzionale *www.brescia.aci.it* dal momento che esso costituisce la vetrina digitale dell'Ente che, attraverso contenuti mirati e ben organizzati, potrà offrire a istituzioni, imprese, cittadini e soci informazioni essenziali sui diversi servizi che l'Ente eroga, nonché fornire notizie di interesse, oltre che consentire di prenotare appuntamenti per

usufruire di alcuni servizi. Il tutto in linea con quanto ACI predispone per il proprio sito e per quelli della Federazione.

Anche i siti web dedicati alle manifestazioni sportive di titolarità dell'Automobile Club Brescia, *www.trofeovallecamonica.it* e *www.rally1000miglia.it*, continueranno a costituire un canale privilegiato di informazione e comunicazione nello specifico ambito.

Proseguirà anche il prossimo anno l'attività di marketing diretto con l'invio degli avvisi postali di "*invito alla revisione*" nonché, ai clienti della sede, di sms di avviso scadenza patente di guida e di avviso scadenza della tessera ACI.

2) DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA E DELL'EDUCAZIONE STRADALE – CONSOLIDAMENTO DEL RUOLO ISTITUZIONALE DELL'ACI E DEGLI AA.CC. IN AMBITO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE RISPETTO ALLE TEMATICHE DELLA MOBILITA', DELLO SPORT E DEL TURISMO AUTOMOBILISTICO

ATTIVITA' SPORTIVA

Lo pratica sportiva automobilistica rappresenta da sempre per l'Automobile Club Brescia una priorità istituzionale. Pertanto, si proseguirà con impegno a rafforzare sul territorio il ruolo dell'Ente di rappresentante della Federazione sportiva automobilistica, al fine di consolidare e accrescere la comunità dei numerosi licenziati sportivi, seppure già molto ragguardevole e in aumento. Al 30 settembre 2025 risultano emesse n. 3.247 licenze (di cui n. 633 per kart), + 313 (+10%) rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, ove risultavano emesse n. 2.934 licenze sportive (di cui n. 449 per kart).

Al fine di avvicinare in modo particolare i giovani alla pratica sportiva automobilistica, anche per il 2026 è prevista l'organizzazione, previa autorizzazione da parte di ACI Sport, di corsi per il conseguimento della prima licenza.

Si lavorerà anche per far sì che l'ufficio sportivo diventi sempre più, nel prossimo triennio, un punto di riferimento per gli associati sportivi, con l'impegno ad organizzare e favorire la partecipazione dei giovani a corsi per l'acquisizione della licenza di commissari di percorso.

In una provincia particolarmente sensibile allo sport dei motori e densa di licenziati e appassionati, l'Ente realizzerà anche il prossimo anno le proprie manifestazioni di grande rilievo agonistico, Trofeo Vallecamonica e Rally 1000 Miglia, che occupano un posto d'onore nel cuore di concorrenti e pubblico delle rispettive specialità. Tali eventi costituiscono altresì un importante volano turistico per i territori toccati dai percorsi di

gara che, nelle giornate di svolgimento delle competizioni, acquisiscono un'importante visibilità, anche mediatica.

Il Trofeo Vallecamonica è una gara di velocità in salita auto moderne, che giungerà alla 55^ edizione (*titolo FIA/ACI, candidata EHCC oppure IHCC, Supersalita, CIVM Nord) – proposta a calendario 2026 per il mese di maggio*, mentre il Rally 1000 Miglia è una gara rallistica per auto moderne, che giungerà alla 49^ edizione (*titolo ACI, candidato al Campionato Italiano Assoluto Rally Sparco e Coppa Rally di Zona) – proposto a calendario 2026 nel mese di settembre)*.

Nell'ambito dell'organizzazione degli eventi sportivi, l'Ente, sempre mantenendo l'alto standard qualitativo e di sicurezza che nel tempo ha contraddistinto lo stesso nel panorama nazionale e non solo, dovrà individuare percorsi idonei ad ottimizzazione l'organizzazione degli stessi anche sotto il profilo economico, mediante la ricerca di sponsorizzazioni.

Sono previste inoltre, anche per il prossimo anno, le due gare di regolarità turistica di titolarità dell'Automobile Club Brescia denominate *Circuito della Fascia d'Oro* e *Circuito del Garda*. La prima iscritta a calendario a fine maggio e la seconda nel mese di settembre 2026.

In ambito sportivo si evidenzia infine anche la programmazione 2026 della società controllata 1000 Miglia s.r.l., che sarà impegnata nell'organizzazione di eventi automobilistici di caratura nazionale e internazionale, a partire dalla Coppa delle Alpi, alla 1000 Miglia, alle numerose altre manifestazioni "*Warm Up*" ed "*Experience*" in Italia e all'estero. Tutti eventi sportivi per auto d'epoca che, oltre ad internazionalizzare sempre più il *brand*, esportano nel mondo la cultura del motorismo storico.

MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE

Tenuto conto che la concomitanza con lo svolgimento del 48° Rally 1000 Miglia non ha consentito quest'anno l'organizzazione di iniziative dirette da parte dell'Ente nel contesto della "*settimana europea della mobilità sostenibile*", maggiore attenzione e impegno saranno posti in essere dall'Ente in tale ambito, a partire proprio da una auspicabile più concreta e propositiva partecipazione proprio alla settimana medesima che ogni anno viene organizzata nel mese di settembre.

L'Automobile Club Brescia, nella convinzione dell'importanza di divulgare i valori della sicurezza sulla strada come luogo condiviso da più attori, ognuno dei quali deve attuare comportamenti attenti, responsabili e rispettosi, anche per il 2026 proseguirà l'attività informativa e formativa rivolta a bambini e giovani di scuole e istituti di ogni ordine e grado. Si cercherà di accrescere il numero dei partecipanti mediante l'erogazione dei

progetti didattici proposti da ACI, comprendenti diversi moduli formativi tra i quali quelli più richiesti tradizionalmente all'Ente sono: "*Micromobilità e Mobilità sostenibile*", "*Alcool droghe e guida dei veicoli*", "*2 Ruote Sicure*", "*A passo sicuro. Pedoni e attraversamenti pedonali*".

Forte della propria tradizione sportiva, anche per l'anno scolastico 2025/2026, l'Automobile Club Brescia riproporrà il progetto "*Corse e sicurezza: dalle gare alla strada*", realizzato in collaborazione con la Provincia di Brescia e il locale Ufficio Scolastico Territoriale e con l'intervento del pullman azzurro della Polizia di Stato e ideato per sensibilizzare sul tema i giovani studenti di quinta superiore, prossimi al conseguimento della patente o neopatentati, degli istituti di città e provincia, consolidando un'attività che si cercherà di replicare e rafforzare sempre più in futuro.

L'Ente continuerà quindi ad operare per apportare sul territorio il proprio contributo alla formazione di una nuova generazione di automobilisti consapevoli dei propri comportamenti, con l'intento che possa concretizzarsi una mobilità sempre più corretta, sicura, responsabile, sostenibile, accessibile, inclusiva e che possa favorire il raggiungimento dell'obiettivo europeo di diminuire, fino ad azzerare, le vittime da incidenti stradali. Proprio sul tema dell'incidentalità stradale, l'Ente continuerà anche nel prossimo anno a partecipare e, ove possibile, a portare il proprio contributo nell'ambito dell'Osservatorio provinciale per l'incidentalità stradale, istituito presso la Prefettura di Brescia. Un contesto nel quale periodicamente si monitora e si analizza il fenomeno dell'incidentalità stradale al fine di attuare quegli interventi concreti o di sensibilizzazione utili a diminuire il numero dei morti e dei feriti gravi sulle strade bresciane.

MOTORISMO STORICO E ACI STORICO

L'Ente continuerà, come da propria tradizione, a prestare sempre molta attenzione all'attività di tutela dell'importante patrimonio delle auto d'epoca, nonché a promuovere e valorizzare sul territorio il marchio ACI Storico in ogni evento che organizzerà nel 2026, direttamente o indirettamente, quali Coppa delle Alpi, Circuito della Fascia d'Oro, 1000 Miglia, Bolidi e Dimore e Circuito del Garda.

Per gli appassionati di auto storiche verrà organizzato, nel solco di una tradizione quinquennale, l'evento *Ruote nella Storia* che, nel rispetto del format nazionale di ACI Storico, unisce auto, territorio e cultura. Il raduno, inserito anche quest'anno nel Concorso di eleganza per auto d'epoca di Meano delle terre basse, ha visto la partecipazione di vetture di pregio, con notevole successo dell'iniziativa.

Un ulteriore esempio dell'impegno e dell'attenzione che l'Ente riversa nel motorismo storico è il progetto della filiera lombarda "*Classic Car Region: sviluppo del capitale umano per il recupero e la valorizzazione dell'automobilismo storico – cultura e passione fra passato e futuro*". Un'iniziativa avviata lo scorso anno, per il tramite della in house dell'Ente 1000 Miglia s.r.l., che dovrà essere sviluppata anche il prossimo anno per creare una filiera propedeutica alla crescita del settore e di tutti i suoi attori, al fine di valorizzare il mercato delle auto d'epoca, promuovere la credibilità del comparto, la sua sostenibilità, la conservazione e valorizzazione del suo patrimonio culturale a favore delle generazioni future.

CENTENARIO DELL'AUTOMOBILE CLUB BRESCIA NEL 2027

Dopo l'evento, in programma il 26 novembre p.v., di presentazione del libro dedicato alle origini e alla storia dell'Automobile Club Brescia, in considerazione del fatto che nel 2027 ricorrerà il centenario dell'Ente, il prossimo anno sarà dedicato anche all'attività di programmazione delle iniziative celebrative di questo importante momento della vita dell'Ente.

Un anno nel quale dovranno essere individuate e percorse attività atte a celebrare il passato dell'Ente con uno sguardo al suo futuro, affinché l'Automobile Club Brescia possa valorizzare e rafforzare il suo ruolo istituzionale e quello dell'intera Federazione ACI, tornando ad essere sul territorio provinciale un interlocutore privilegiato in tema di mobilità, sicurezza ed educazione stradale, sport automobilistico e turismo legato all'auto.

3) EFFICIENTAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA QUALE FATTORE ABILITANTE PER LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO

Al fine di migliorare gradualmente i parametri dell'efficienza, della salute dell'organizzazione e delle risorse e concretizzare un accrescimento della produzione dell'Ente in tutti gli ambiti, da quello dell'associazionismo a quello commerciale, da quello di consulenza e assistenza automobilistica al servizio di rinnovo della patente di guida, dalla realizzazione di eventi all'organizzazione di manifestazioni sportive, nonché per sviluppare il ruolo di riferimento dell'AC Brescia per cittadini, imprese e istituzioni, occorrerà ottimizzare le attuali soluzioni organizzative.

L'attività di front-office dell'Ente, nonostante gli sforzi posti in essere e il supporto operativo e funzionale della propria *in house* ACI Brescia Service s.r.l., mostra alcune

criticità dovute al continuo ricambio di addetti e in questo senso dovranno essere rafforzati ed efficientati i processi relativi a tale attività al fine sia di armonizzare al meglio l'erogazione di tutti i servizi e garantire un adeguato presidio dell'intero comparto produttivo, sia per sviluppare un maggior senso di appartenenza e condivisione di obiettivi da parte di tutti gli addetti ai lavori.

Il continuo turn-over di personale addetto ai servizi al pubblico di sede richiede inoltre particolare attenzione per la professionalizzazione delle risorse, mediante il rafforzamento della conoscenza e della competenza con attività di affiancamento e di formazione, per addivenire sempre più a sportelli polifunzionali ove il cliente possa trovare risposta a qualsiasi bisogno. Solo una maggiore omogeneità e interscambiabilità tra gli operatori consentirà in futuro di presidiare meglio il settore e di offrire risposte sempre più adeguate alla clientela.

Sarà prestata, inoltre, particolare attenzione alle iniziative di formazione del personale con riguardo a quelle finalizzate all'acquisizione e arricchimento delle competenze digitali, indispensabili per un processo di innovazione organizzativa e tecnologica dell'Ente, anche con riferimenti agli ambiti del trattamento dei dati personali e della sicurezza informatica.

Sul fronte del trattamento dei dati personali, l'Ente, in sintonia con la *in house* ACI Brescia Service s.r.l., proseguirà nell'ottimizzazione e nel monitoraggio della gestione degli stessi, con il supporto della struttura centrale del DPO di ACI e dell'AC Brescia. A breve, inoltre, in accordo con le linee di indirizzo emanate dall'ACI per la Federazione, l'Ente sottoporrà a una complessiva valutazione il modello di privacy adottato.

Per rafforzare gli aspetti di sicurezza informatica verrà attivato un servizio di assistenza per il sistema di rete informatica interna, attualmente non presidiato, che si integrerà con quello già attuato da ACI Informatica e che costituirà il punto di partenza per perimetrare, migliorare e mettere in maggior sicurezza l'intera infrastruttura informatica dell'Ente. Ente che dovrà adottare misure organizzative e formative anche in relazione all'intelligenza artificiale, che impatta sempre più nell'attività lavorativa, al fine di valutare gli ambiti di impiego e favorire un utilizzo responsabile della stessa, allo scopo di accrescere l'efficienza dell'attività, ridurre i tempi di definizione dei procedimenti e migliorare la qualità dei servizi erogati, generando valore pubblico.

Costante sarà l'attenzione che sarà prestata, anche quale RPCT, agli aspetti organizzativi e gestionali che attengono alla prevenzione della corruzione, nonché al rispetto degli obblighi di pubblicazione prescritti dalla normativa vigente in materia di

trasparenza, al fine di migliorare e incrementare la qualità dei servizi e la soddisfazione del pubblico, generando un ritorno d'immagine positivo per l'Ente.

SOCIETÀ IN HOUSE

L'Automobile Club Brescia possiede l'intero capitale di due società, ACI Brescia Service s.r.l. e 1000 Miglia s.r.l., entrambe operanti in regime di *in house providing* e nei confronti delle quali l'Ente esercita un controllo analogo, ai sensi della normativa vigente e del *Regolamento di Governance delle Società partecipate dall'Automobile Club Brescia.*

ACI BRESCIA SERVICE SRL

Per il conseguimento degli scopi istituzionali, l'Ente si avvale della società ACI Brescia Service s.r.l., strumentale alle proprie attività, che concorre all'erogazione di prestazioni e servizi nei confronti dei soci e dell'utenza, nonché all'erogazione dei corsi di educazione stradale e all'organizzazione delle manifestazioni sportive. Tale società assicura quindi la piena funzionalità ed efficacia dell'azione dell'Automobile Club Brescia ed è determinante e necessaria per il conseguimento degli obiettivi dello stesso.
Si precisa che il presente documento delinea, altresì, gli indirizzi strategici, programmatici e/o operativi sulla base dei quali la società ACI Brescia Service s.r.l. dovrà orientare la propria attività al fine di dare corretta ed efficiente esecuzione alla Convenzione in essere e al relativo disciplinare dei servizi, per la realizzazione dei progetti che saranno approvati dall'Ente.

1000 MIGLIA SRL

La società 1000 Miglia s.r.l. continua a mostrare, attraverso i propri risultati economici, finanziari e patrimoniali, un andamento positivo sotto molteplici aspetti. Pur restando la "1000 Miglia" la manifestazione per auto d'epoca più famosa al mondo, sono stati ampliati gli eventi collaterali alla stessa e sono stati incrementati gli eventi che hanno arricchito, e arricchiranno anche nel 2026, il calendario delle iniziative che la società realizza.
1000 Miglia s.r.l. ha dimostrato negli anni di saper ideare e apportare valore ai marchi di titolarità dell'Ente 1000 Miglia/Mille Miglia, e affini. Le molteplici manifestazioni, iniziative e attività in Italia e all'estero che la società organizza, contribuiranno ulteriormente a rendere i marchi stessi sempre più notori e internazionali, nonché identitari di Brescia e dell'Italia nel mondo.

L'Automobile Club, con il fattivo supporto della società, proseguirà anche nel prossimo anno il cammino intrapreso per la candidatura della "1000 Miglia" a patrimonio culturale immateriale UNESCO.

CONCLUSIONI

Il presente piano generale delle attività dell'Ente terrà conto, inoltre, degli obiettivi di performance organizzativa e individuale che l'Automobile Club d'Italia assegnerà al Direttore dell'Ente per il 2026 e che costituiranno ulteriore traccia e impegno per attività da realizzare. Le iniziative illustrate hanno lo scopo di migliorare la performance dell'Automobile Club Brescia, ed essendo in linea con le priorità dell'Ente federante, sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi fissati dallo stesso.

L'impegno dell'Ente a migliorare la performance, a semplificare le procedure, a coinvolgere maggiormente i cittadini costituiscono un obbiettivo strategico anche per il prossimo anno e negli anni a venire, proprio perché solo agendo con sempre più efficienza, efficacia e attenzione al cittadino si potrà generare quel valore pubblico atteso che alimenta il benessere collettivo. Un processo che l'Ente cercherà di concretizzare per fornire servizi migliori e più accessibili per i cittadini e le imprese.

Nonostante l'attuale struttura organizzativa interna non consenta di prevedere alcun progetto locale speciale, tutte le attività che l'Ente andrà a realizzare, da considerarsi rientranti nella gestione ordinaria, saranno rispettose della funzione istituzionale dello stesso e della mission dell'Automobile Club d'Italia sul territorio.

Brescia, 28 ottobre 2025

Il Direttore

F.to Nadia Marsegaglia